

CARPE DIEM

Sport

The north face, in collaborazione con Prima Loft, presenta la collezione Thermoball. Calda come la piuma, questa nuova linea di giacche imbottite con fibra isolante assicura calore equivalente all'imbottitura in piumino d'oca 600 fill, ma con ingombro e peso ridotti.



Prezzo da: 190 euro. Info: www.thenorthface.com

Regali

Gli artigiani della maison Caran d'Ache hanno ampliato la ricerca nella gamma delle essenze di legni pregiati per dare vita alla nuova collezione de Les Crayons, quattro modelli esclusivi con Palma della Guyana, Zebrano Blu, Cedro americano. Prezzo: 25 euro. Info: Whynot, tel. 055.696494, carandache.com



Stile

Le scarpe Dolomite per il prossimo inverno hanno tomaia in pelo di vacchetta rasata e la foderata in calda pelliccia shearling. All'interno il plantare ha spessori differenziati, mentre la suola in gomma è microporosa. Disponibile in bianco e testa di moro. Prezzo: 270 euro. Info: www.dolomite.it



mfpersonal@class.it

Personal

Investire nella Qualità della vita

Teatro L'opera di Sciarrino ambientata in Laguna coinvolge studenti di regia e costumi

Aspern arriva a Venezia

Sonorità rarefatte, silenzi e un clima di mistero permeano il singspiel

di Giuseppe Pennisi

La Fondazione *La Fenice* è il teatro d'opera italiano con maggiore produttività e l'unico che alterna titoli di repertorio con musica contemporanea. Nell'intimo Teatro Malibran è in scena fino al 10 ottobre *Aspern*, singspiel in due atti di Salvatore Sciarrino su libretto dello stesso compositore e del regista Giorgio Marini, tratto dal racconto *The Aspern papers* (Il carteggio Aspern) di Henry James. Un giovane studioso americano ha saputo che una vecchia signora sua conterranea, abitante in laguna quasi in povertà, è in possesso di un carteggio di inestimabile valore letterario, presumibilmente lettere d'amore ricevute 70 anni prima da Jeffrey Aspern (grande e noto poeta), di cui era all'epoca l'amante. Tutto il racconto narra le peripezie della ricerca, le complicazioni sentimentali che ne nascono, la squallida tragedia della donna quasi centenaria e povera. Il finale è aperto o meglio ambiguo come in un thriller di Hitchcock, con più misteri al termine del lavoro che all'inizio.

Il singspiel alla maniera settecentesca alterna numeri in musica, e cantati, con parti parlate. Naturalmente, l'ouverture, le arie, i parlari, i brani solo strumentali si stemperano gli uni negli altri e, ovviamente, non sono più quelli di una volta, in quanto intrisi di scrittura musicale novecentesca. La musica è tesa a fare risultare l'ineffabile, il mistero. Le sonorità sono rarefatte, interrotte da lunghi silenzi per creare il clima che pervade il piccolo mondo decadente in una Venezia macera. Di effetto il suono spettrale del timpano e le ossessioni ritmiche. La partitura di Sciarrino è calligrafica e minimalista, densa però di rimandi e ammiccamenti

a Mozart, Verdi e a melodie veneziane di gondolieri del Settecento. Rappresentato al Maggio Fiorentino dal 1978, *Aspern* è passato da numerosi teatri stranieri, ma solo ora approda in quella Venezia dove ha luogo la vicenda.

Il lavoro richiede un piccolo organico orchestrale (diretto da Mario Angius), un soprano di coloratura in grado di sveltare (Zuzana Marková) e di evocare frammenti di arie molto note al pubblico (soprattutto da *Le Nozze di Figaro*), un attore (Francesco Gerardi in più ruoli) e, per le parti minori studenti dell'Istituto universitario d'architettura di Venezia). Anche regia, scene, costumi e luci sono ideati dagli studenti del Laboratorio di teatro musicale, sotto la guida dei tutor Monique Arnaud per la regia, Margherita Palli per le scene, Gabriele Mayer e Claudio Coloretti per i costumi. Anche se non particolarmente innovative, sono funzionali allo spettacolo e rappresentano



comunque un modo intelligente per formare i giovani e avviarli alla professione. Misurata ed essenziale la gestualità sulla scena, così da evitare ogni connotazione realistica che sarebbe fuori luogo in una rappresentazione sottilmente allusiva e permeata di simbolismo. Ottocenteschi i costumi, generalmente di colore scuro, a parte il vistoso vestito rosso indossato da Zuzana Marková, quando appare sulla scena. Piuttosto tradizionale l'interpretazione degli attori. L'approdo di *Aspern* a Venezia potrebbe essere l'inizio di un nuovo viaggio in teatri italiani, specialmente in quelli che cercano teatro in musica a costi contenuti e tali da attirare pubblico delle nuove generazioni. Obiettivi che molte fondazioni si pongono a ragione di ristrettezze finanziarie che, realisticamente, sembrano destinate a durare a lungo. (riproduzione riservata)

Eventi Tasting di 101 etichette al Pac l'11 ottobre. In 5 hotel verticali per beneficenza

Grandi Cru tra arte e ricettività deluxe

di Giulia Silvestri

L'arte contemporanea apre le porte al vino. L'11 ottobre all'interno del Padiglione di arte contemporanea di Milano viene effettuato un esclusivo wine tasting organizzato nel contesto della Vendemmia di Montenaipo. Sono in degustazione ben 101 etichette prodotte dai soci del Comitato Grandi Cru d'Italia, nato nel 2005 per tutelare il prestigio delle aziende vitivinicole. Presenti all'appuntamento alcuni nomi fra i più

rappresentativi del panorama vitivinicolo italiano: Antinori, Donnafugata, Sassicaia-Tenuta Guido, Argiolas, Ornellaia. Su selezione dell'Associazione di Via Montenapoleone, presieduta da Guglielmo Miani, cinque cru offrono per beneficenza importanti millesimi delle loro etichette più pregiate, presentate in altrettante degustazioni verticali organizzate in hotel della città venerdì 11 e sabato 12 ottobre. L'Ornellaia sarà presente al Bulgari hotels and resort, Guado al Tasso di Marchesi Antinori al Grand

hotel et de Milan, il San Leonardo della Tenuta di Carlo Guerrieri Gonzaga al Westin Palace, il Biondi Santi Tenuta Greppo all'Hotel Park Hyatt Milano e il Domini Castellare di Castellina all'Armani Hotel. I proventi delle verticali saranno devoluti all'associazione Charity Waters, organizzazione non profit che si occupa di distribuire acqua potabile alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. L'evento di Via Montenapoleone inizia giovedì 10 con una degustazione offerta dai marchi del lusso

ai propri ospiti. Da venerdì 11 a domenica 13 ottobre è inoltre prevista la visita gratuita e guidata alle aziende vinicole per i possessori del Vip Pass. (riproduzione riservata)

Lampi nel buio

“ Se dovessi cercare una parola che sostituisce «musica» potrei pensare soltanto a Venezia Friedrich Nietzsche ”